



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA n.13 del 20.12.2024

OGGETTO: verbale della seduta precedente tenutasi il 28.10.2024: approvazione.

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 20 (venti) del mese di dicembre alle ore 11 in modalità videoconferenza, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani A.T.O. Toscana Costa, convocata dal Presidente, sig. Renzo Macelloni, in data 13.12.2024 con nota prot. -/2024, per deliberare sugli argomenti iscritti all'O.d.g.

Effettuato l'opportuno appello nominale, risultano presenti i Comuni sotto indicati:

Comune	Quota	Ruolo	Nominativo	Comune	Quota	Ruolo	Nominativo
Altopascio	0,88			Massa	5,29		
Aulla	0,66			Massarosa	2,59		
Bagni di Lucca	0,51			Minucciano	0,36		
Bagnone	0,37			Molazzana	0,21		
Barga	0,74			Montecarlo	0,45		
Bibbona	0,76			Montecatini Val di Cecina	0,21		
Bientina	0,60			Montescudaio	0,29		
Borgo a Mozzano	0,66			Monteverdi Marittimo	0,22		
Buti	0,52			Montignoso	0,74		
Calci	0,57			Montopoli in Val d'Arno	0,68		
Calcinaia	0,78			Mulazzo	0,37		
Camaiole	2,32			Orciano Pisano	0,22		
Campo nell'Elba	0,62			Palaia	0,43		
Camporgiano	0,30			Peccioli	4,38		
Capannoli	0,43			Pescaglia	0,41		
Capannori	1,94			Piazza al Serchio	0,31		
Capoliveri	0,55			Pietrasanta	1,55		
Capraia Isola	0,24			Pieve Fosciana	0,41		
Careggine	0,18			Pisa	7,19		
Carrara	3,68			Podenzana	0,36		
Casale Marittimo	0,21			Pomarance	0,49		
Casciana Terme Lari	0,79			Ponsacco	0,81		
Cascina	1,93			Pontedera	1,64		
Casola in Lunigiana	0,35			Pontremoli	0,57		
Castelfranco di Sotto	0,77			Porcari	0,73		
Castellina Marittima	0,25			Porto Azzurro	0,75		
Castelnuovo di Garfagnana	0,52			Portoferraio	1,00		
Castelnuovo di Val di Cecina	0,40			Rio	0,43		
Castiglione di Garfagnana	0,29			Riparbella	0,23		
Cecina	1,75			Rosignano Marittimo	5,32		
Chianni	0,23			San Giuliano Terme	1,55		
Collesalveti	1,25			San Miniato	1,40		



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Comano	0,32			San Romano in Garfagnana	0,34		
Coreglia Antelminelli	0,41			Santa Croce sull'Arno	0,82		
Crespina Lorenzana	0,49			Santa Luce	0,21		
Fabbriche di Vergemoli	0,23			Santa Maria a Monte	0,72		
Fauglia	0,42			Seravezza	0,85		
Filattiera	0,39			Sillano Giuncugnano	0,18		
Fivizzano	0,51			Stazzema	0,26		
Forte dei Marmi	1,04			Terricciola	0,36		
Fosciandora	0,19			Tresana	0,37		
Fosdinovo	0,43			Vagli Sotto	0,18		
Galliciano	0,45			Vecchiano	0,79		
Guardistallo	0,20			Viareggio	4,27		
Lajatico	0,21			Vicopisano	0,65		
Licciana Nardi	0,43			Villa Basilica	0,42		
Livorno	9,32			Villa Collemandina	0,21		
Lucca	4,40			Villafranca in Lunigiana	0,44		
Marciana	0,42			Volterra	0,70		
Marciana Marina	0,42			Zeri	0,31		

Legenda: S = Sindaco; vS = vice Sindaco; D = Assessore/Consigliere comunale delegato

Essendo presenti n. [•] Comuni, per quote rappresentate pari al [•] %, ai sensi dello Statuto, la seduta è valida.

Presiede l'Assemblea il Sindaco del Comune di Peccioli, Renzo Macelloni.

Verbalizza la seduta la funzionaria dell'Ente, dr.ssa Mazza Paola.

Si passa quindi all'esame del **punto n. 1** all'ordine del giorno avente ad oggetto: *"Verbale della seduta precedente tenutasi il 28.10.2024: approvazione."*

- o m i s s i s -

IL PRESIDENTE PONE QUINDI IN VOTAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

L'ASSEMBLEA

CONSIDERATO che in data 28.10.2024 si è svolta l'Assemblea di questa Autorità convocata dal Presidente, Renzo Macelloni, Sindaco *pro – tempore* del Comune di Peccioli, con nota prot. 0002528/2024 del 21/10/2024.

VISTO il verbale della suddetta seduta, **Allegato n. 1** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che riporta la sintesi del processo verbale intervenuto durante la seduta e dato atto che la seduta è stata registrata al fine disporre, ove necessario, dell'intero processo verbale.

PRESO ATTO che il suddetto verbale è correttamente pervenuto a tutti i Comuni facenti parte della presente Assemblea.

PRESO ATTO che rispetto al contenuto del verbale di cui all'Allegato n. 1 non sono state sollevate osservazioni. **Ovvero** sono state sollevate le seguenti osservazioni [•]

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000.

Con votazione validamente assunta ai sensi dello Statuto e riportante il seguente esito:

Presenti: n. -- Comuni, per quote rappresentate pari al -- %;

Favorevoli: n. -- Comuni, per quote rappresentate pari al -- %;

Contrari: n. -- Comuni, per quote rappresentate pari al -- %;

Astenuti: n. -- Comuni, per quote rappresentate pari al -- %;

All'unanimità / A maggioranza

DELIBERA

- 1) Di approvare il verbale della precedente seduta dell'Assemblea, svoltasi in data 28.10.2024, così come riportato nell'**Allegato n. 1** quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Allegato n. 1

OGGETTO: Verbale dell'Assemblea del 28.10.2024

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 28 (ventotto) del mese di ottobre alle 15.30 in modalità videoconferenza, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani A.T.O. Toscana Costa, convocata dal Presidente, sig. Renzo Macelloni, in data 21/10/2024 con nota prot. 0002528/2024 per deliberare sugli argomenti iscritti all'O.d.g.

Effettuato l'opportuno appello nominale, risultano presenti i Comuni sotto indicati:

Comune	Quota	Ruolo	Nominativo	Comune	Quota	Ruolo	Nominativo
Altopascio	0,88			Massa	5,29	D	Roberto Acerbo
Aulla	0,66			Massarosa	2,59	D	Mario Navari
Bagni di Lucca	0,51			Minucciano	0,36		
Bagnone	0,37			Molazzana	0,21		
Barga	0,74			Montecarlo	0,45		
Bibbona	0,76	D	Enzo Mulè	Montecatini Val di Cecina	0,21	D	Emilio Giusti
Bientina	0,60			Montescudaio	0,29		
Borgo a Mozzano	0,66			Monteverdi Marittimo	0,22		
Buti	0,52			Montignoso	0,74	D	Giulio Francesconi
Calci	0,57	D	Valentina Marras	Montopoli in Val d'Arno	0,68		
Calcinaia	0,78	vS	Flavio Tani	Mulazzo	0,37	S	Claudio Novoa
Camaione	2,32	D	Sara Pescaglioni	Orciano Pisano	0,22		
Campo nell'Elba	0,62			Palaia	0,43		
Camporgiano	0,30			Peccioli	4,38	S	Renzo Macelloni
Capannoli	0,43			Pescaglia	0,41		
Capannori	1,94	D	Claudia Berti	Piazza al Serchio	0,31		
Capoliveri	0,55			Pietrasanta	1,55		
Capraia Isola	0,24			Pieve Fosciana	0,41		
Careggine	0,18			Pisa	7,19	D	Giulia Gambini
Carrara	3,68	D	Carlo Orlandi	Podenzana	0,36	D	Matteo Chiodetti
Casale Marittimo	0,21			Pomarance	0,49	D	Benedetto Randazzo
Casciana Terme Lari	0,79			Ponsacco	0,81	D	Roberto Russo
Cascina	1,93	D	Paolo Cipolli	Pontedera	1,64	D	Alessandro Puccinelli
Casola in Lunigiana	0,35			Pontremoli	0,57		
Castelfranco di Sotto	0,77			Porcari	0,73		
Castellina Marittima	0,25			Porto Azzurro	0,75		
Castelnuovo di Garfagnana	0,52	D	Ilaria Pellegrini	Portoferraio	1,00		
Castelnuovo di Val di Cecina	0,40			Rio	0,43		
Castiglione di Garfagnana	0,29			Riparbella	0,23		
Cecina	1,75			Rosignano Marittimo	5,32		
Chianni	0,23			San Giuliano Terme	1,55	D	Filippo Pancrazzi
Collesalveti	1,25			San Miniato	1,40		
Comano	0,32			San Romano in Garfagnana	0,34		
Coreglia Antelminelli	0,41			Santa Croce sull'Arno	0,82	vS	Sonia Boldrini



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Crespina Lorenzana	0,49			Santa Luce	0,21		
Fabbriche di Vergemoli	0,23			Santa Maria a Monte	0,72	S	Manuela Del Grande
Fauglia	0,42	vS	Carlo Carli	Seravezza	0,85		
Filattiera	0,39			Sillano Giuncugnano	0,18		
Fivizzano	0,51			Stazzema	0,26		
Forte dei Marmi	1,04	D	Enrico Ghiselli	Terricciola	0,36		
Fosciandora	0,19			Tresana	0,37		
Fosdinovo	0,43			Vagli Sotto	0,18		
Galliciano	0,45	S	David Saisi	Vecchiano	0,79	D	Mina Canarini
Guardistallo	0,20			Viareggio	4,27		
Lajatico	0,21			Vicopisano	0,65	vS	Juri Filippi
Licciana Nardi	0,43			Villa Basilica	0,42		
Livorno	9,32	D	Giovanna Cepparello	Villa Collemantina	0,21		
Lucca	4,40			Villafranca in Lunigiana	0,44		
Marciana	0,42			Volterra	0,70	D	Davide Bettini
Marciana Marina	0,42			Zeri	0,31		

Legenda: S = Sindaco; vS = vice Sindaco; D = Assessore/Consigliere comunale delegato

Alle ore 15.30 viene fatto l'appello e risultano presenti n. 29 Comuni per quote rappresentate 53,03%, pertanto la seduta è valida.

Presenti inoltre per l'Autorità: il Direttore Michele Pinotti, la Dr.ssa Paola Mazza, il Dr. R. Nieri, il Dr. Enrico Fancello, il Geom. Isaac Marconcini

Verbalizza la Dr.ssa Mazza Paola a ciò incaricata dal Presidente.

Il **Presidente Renzo Macelloni** introduce il primo punto all'O.d.g. con oggetto: "Verbale della seduta precedente tenutasi il 31.07 2024 approvazione." (delibera n. 10/2024) e quindi apre alla discussione al fine di richiedere se vi sono osservazioni sul verbale.

Chiede ed ottiene la parola il **sindaco di Santa Maria a Monte Manuela del Grande**, la quale fa presente che in merito all'argomento relativo al proprio malcontento nei confronti dello svolgimento del servizio da parte della SOL Geofor e all'aumento dei costi che esso ha portato alla sua Amministrazione, da lei introdotto nella scorsa Assemblea, le fu risposto dal Presidente come riporta lo stesso verbale ora oggetto di discussione, che la questione poteva essere affrontata in una futura Assemblea come specifico punto all'O.d.g., mentre, evidenzia il Sindaco Del Grande, esso non è presente nell'O.d.g. odierno.

Il Sindaco Del Grande propone quindi che il suddetto argomento sia discusso nell'odierna Assemblea nell'ambito del 4° punto all'ordine del giorno, ossia il punto relativo a "Varie ed eventuali".

In risposta al Sindaco Del Grande, interviene il **Presidente Macelloni** ricordandole che il punto "Varie ed eventuali" è dedicato unicamente ad eventuali nuovi fatti o circostanze di cui vengono a conoscenza il Presidente o il Direttore, di cui ritengano di dover informare i componenti l'Assemblea.

Chiede ed ottiene la parola l'**Assessore del Comune di Ponsacco, Roberto Russo**, che propone, nell'ambito delle "Varie ed eventuali", di rendere nota agli altri membri dell'Assemblea la questione di cui il Sindaco del Comune di Santa



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Maria a Monte chiede la trattazione per poi eventualmente proporre l'inserimento tra gli argomenti all'O.d.g. della prossima Assemblea.

Interviene nuovamente il **Presidente Macelloni** per ricordare che affinché un qualsiasi argomento possa essere inserito all'O.d.g. occorre vi sia una formale richiesta da parte del soggetto interessato, cosa che per la seduta odierna non è avvenuta.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, mette in votazione il punto n. 1 all'O.d.g. con oggetto: "Verbale della seduta precedente tenutasi il 31.07.2024 approvazione" con il seguente esito:

Presenti n. 29 Comuni, per quote rappresentate pari al 53,03%
Favorevoli: n. 29 Comuni, per quote rappresentate pari al 53,03%
Contrari: nessun Comune
Astenuti: nessun Comune
La delibera viene approvata all'unanimità.

Il Presidente Macelloni passa ad introdurre il punto n. 2 all'O.d.g. con oggetto: "Proroga della gestione transitoria del servizio rifiuti urbani sul Comune di Carrara fino al 30/06/2025, in deroga al vigente affidamento al gestore unico RetiAmbiente S.p.A.: approvazione" (**delibera n. 11/2024**) e successivamente cede la parola per l'illustrazione del punto al **Direttore, Michele Pinotti**.

*Nel frattempo alle ore 15,50 si registra l'accesso in **Assemblea del Sindaco di Palaia, Marica Guerrini**, e del **vice Sindaco di Villafranca in Lunigiana, Loris Bernardi**. I Comuni presenti sono ora nel numero di 31 per quote rappresentate pari al 53,90%*

Il Direttore Pinotti fa presente che la delibera di cui al punto in argomento, muove dalla richiesta proveniente dal Comune di Carrara che mira ad ottenere la proroga fino al 30.06.2025 della gestione del servizio in deroga al vigente contratto di servizio, sulla base della motivazione che l'operazione, che condurrà al subentro da parte di RetiAmbiente nello svolgimento del servizio sul Comune di Carrara, è un'operazione complessa che non potrà perfezionarsi entro il 31/12/2024. Verosimilmente, entro il 31/12/2024, si potrà solo avere dalla Corte dei Conti il parere per la costituzione di RetiAmbiente Carrara S.r.l., la new co derivante dall'operazione di scissione dalla multiutility Nausicaa S.p.A. del ramo igiene urbana. Sarà poi necessario ulteriore tempo per porre in essere i successivi passaggi: uno intermedio che porterà al conferimento in RetiAmbiente Carrara S.r.l. della partecipazione che il Comune di Carrara detiene in Cermecc S.p.A. e quello successivo e finale che porterà al conferimento di RetiAmbiente Carrara S.r.l. in RetiAmbiente S.p.A., previa sua perizia come precedentemente avvenuto per tutte le SOL già conferite.

Il Comune di Carrara, fa presente il Direttore, porterà oggi stesso in approvazione del proprio Consiglio la delibera della scissione riguardante la società Nausicaa S.p.A. dalla quale scaturirà la nuova società RetiAmbiente Carrara s.r.l., e dalla data dell'approvazione da parte del Consiglio della suddetta delibera, il Comune avrà poi 5 giorni per trasmettere la stessa alla Corte dei Conti, che dovrà pronunciarsi in merito nel termine di 60 giorni, nel senso di concedere l'autorizzazione o meno, o di chiedere eventuali integrazioni.

Tutta questa procedura, conclude il Direttore, come comunicatoci dal Comune di Carrara non poteva oggettivamente concludersi entro il 31/12/2024, termine di scadenza del vigente contratto transitorio, pertanto si rende necessario stipulare un nuovo contratto transitorio, dal 01/01/2025 al 30/06/2025, affinché in tale intervallo temporale si perfezinino i passaggi societari anzi descritti.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Terminata l'esposizione del punto da parte del Direttore e non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il punto n. 2 all'O.d.g. con oggetto: "Proroga della gestione transitoria del servizio rifiuti urbani sul Comune di Carrara fino al 30/06/2025, in deroga al vigente affidamento al gestore unico RetiAmbiente S.p.A.: approvazione.", con il seguente esito:

Presenti: n. 31 Comuni per quote rappresentate pari al 53,90%
Favorevoli: n. 26 Comuni, per quote rappresentate pari al 43,92%
Contrari: nessun Comune
Astenuti: n. 6 Comuni: (Pisa, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Villafranca in Lunigiana), per quote rappresentate pari al 9,98%
La delibera viene approvata a maggioranza.

Il **Presidente Macelloni** introduce il punto n. 3 all'O.d.g., con oggetto: "Protocollo d'intesa per la gestione dei rifiuti abbandonati su strade provinciali – approvazione." (**delibera n. 12/2024**) e successivamente cede la parola per l'illustrazione del punto al **Direttore, Michele Pinotti**.

Il **Direttore** fa presente innanzitutto che il protocollo d'intesa oggetto del presente punto all'O.d.g., nasce dalla richiesta di alcune amministrazioni comunali di trovare una modalità per disciplinare i rifiuti abbandonati sulle strade provinciali. A tale scopo, è stata avviato un percorso di confronto dagli uffici dell'ATO con le quattro province del nostro Ambito e col Gestore da cui ne è scaturito il protocollo che si pone in approvazione di questa Assemblea. Tale protocollo persegue tre obiettivi: il primo di natura ambientale, il secondo è legato a garantire la sicurezza degli utenti stradali, il terzo è legato invece ad ottenere un maggior decoro dei nostri territori.

La durata prevista del protocollo è di 36 mesi, con previsione di un periodo di sperimentazione per almeno 6 mesi, decorsi i quali si deciderà se proseguire con l'applicazione dello stesso, o se è necessario apportare modifiche o addirittura sospenderlo. Le fattispecie regolamentate nel protocollo, continua il Direttore, sono tre: la prima riguarda l'ipotesi in cui nel corso della pulizia e diserbo delle strade affiorino rifiuti quali ad esempio bottiglie, lattine, cartacce, ecc., che vengono raggruppati dagli operatori della provincia e a quel punto si prospettano 3 soluzioni diverse: la prima è rivolgersi subito al gestore che provvede a portarli via in un arco di tempo molto breve, la seconda è portare i rifiuti in un luogo diverso di proprietà della Provincia dove poi la stessa provvederà a rivolgersi al gestore affinché li porti via, la terza soluzione invece prevede che i rifiuti possano essere portati nel centro di raccolta più vicino dove si conclude l'attività dell'operatore della Provincia dopodiché ci sarà l'attività di smaltimento da parte del gestore.

La seconda fattispecie prevista dal protocollo, continua il Direttore, è quella in cui i rifiuti abbandonati non possano essere raccolti col normale circuito di raccolta dei gestori, in questo caso si fa riferimento ai rifiuti di un certo volume, quali ad esempio ingombranti, lavatrici, ecc., sul ciglio della strada. Nel protocollo è previsto che per questa circostanza ciascuna Provincia si impegna a sottoscrivere una convenzione con il gestore in virtù della quale autorizza il gestore a raccogliere il rifiuto e provvedere al conferimento e smaltimento dello stesso e in questo caso tutti i costi sono a carico della Provincia stessa.

Infine, conclude il Direttore, la terza fattispecie riguarda l'ipotesi in cui vi siano rifiuti di piccole dimensioni, quali ad esempio sacchi di dimensione standard di rifiuti o qualche scatola di cartone, che vengono abbandonati sul ciglio delle strade provinciali. In questo caso per quei rifiuti che si trovano in aree urbanizzate e possono essere raccolti col normale circuito di raccolta del gestore, il servizio di rimozione viene garantito dal Gestore stesso. Qualora invece tali rifiuti abbandonati si trovino nei tratti non urbanizzati delle strade provinciali ove la raccolta dei rifiuti da parte del Gestore pubblico di raccolta non avviene, oppure avviene saltuariamente i rifiuti devono essere raggruppati dagli operatori della Provincia e collocati



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

in posizione prossima al punto di rinvenimento o trasportati in altro luogo nella disponibilità della Provincia stessa affinché possano essere ritirati dal Gestore pubblico di raccolta, oppure, in alternativa, trasportati presso il Centro di Raccolta del Comune in cui i rifiuti vengono rinvenuti.

Sostanzialmente quindi, prosegue il Direttore, si è voluto, con la condivisione delle Province, definire in maniera puntuale quelli che sono i soggetti coinvolti, e le loro competenze, al fine di risolvere il problema dei rifiuti abbandonati e l'obiettivo finale è che gli stessi siano rimossi nel minor tempo possibile.

Come già detto in premessa, conclude il Direttore, il protocollo ha comunque un periodo di sperimentazione di 6 mesi.

Chiede ed ottiene di intervenire **Emilio Giusti, Assessore del Comune di Montecatini Val di Cecina**, il quale necessita di chiarimenti in merito al punto 4 del protocollo, dal quale, afferma, crede di capire che i Comuni interessati dall'attività potrebbero dover sostenere dei costi, in concomitanza o in concorrenza con quelli già sostenuti dalla Provincia, in particolare per lo smaltimento dei rifiuti e quindi sostanzialmente ci sarebbero dei costi aggiuntivi per i cittadini.

Chiede ed ottiene di intervenire **Manuela Del Grande, Sindaco del Comune di Santa Maria a Monte**, al fine di porre alcuni quesiti, finalizzati sostanzialmente a sapere se i costi che il gestore si trova a sostenere per lo svolgimento di tutte le attività previste nel protocollo d'intesa graveranno sui Comuni coinvolti e quindi sui cittadini degli stessi.

Chiede ed ottiene di intervenire **Enzo Mulè, Assessore del Comune di Bibbona**, il quale esprime innanzitutto il suo apprezzamento nei confronti dell'iniziativa del protocollo d'intesa, utile soprattutto ai fini di un maggior decoro e sicurezza sulle strade, ed in merito al punto 5 dello stesso protocollo, dove si prevede l'eventualità di produrre una mappatura delle strade provinciali al fine di individuare le competenze tra gestore e provincia. A tale proposito, l'Assessore Mulè suggerisce che la mappatura, invece di essere un'eventualità, sia un obbligo, poiché a suo parere la questione delle competenze, è quasi sempre una questione spinosa che può indurre ad equivoci. L'Assessore Mulè, inoltre, facendo riferimento agli interventi dei colleghi che lo hanno preceduto, si chiede, consapevole anche lui dell'eventualità di un aumento dei costi che si riscontrerà nei pef dei Comuni, quale altra soluzione possa essere adottata per la risoluzione della problematica degli abbandoni.

Chiede ed ottiene di intervenire nuovamente **Emilio Giusti, Assessore del Comune di Montecatini Val di Cecina**, facendo presente che i Comuni già intervengono facendosi carico dei costi per il mantenimento del decoro e la sicurezza delle strade provinciali nelle aree urbanizzate e questi ricadono poi sui cittadini, ritiene quindi opportuno che gli eventuali costi riguardanti i rifiuti abbandonati sulle strade provinciali non urbanizzate, siano a carico della stessa Provincia.

Chiede ed ottiene d'intervenire **Giovanna Cepparello, Assessore del Comune di Livorno**, la quale esprime il pieno apprezzamento nei confronti del protocollo d'intesa, volto alla risoluzione di una problematica che molto spesso anche la sua Amministrazione si è trovata ad affrontare e propone l'eventualità che al punto 2 lettera b del protocollo, dove si fa riferimento ai rifiuti di grande taglia, come ad esempio gli ingombranti, ed all'eventualità di sottoscrivere apposite convenzioni in merito alla rimozione degli stessi tra Provincia e Gestore, venga specificato che comunque i costi da sostenere resteranno extra Tari e verranno poi imputati alle Province.

Chiede ed ottiene d'intervenire il **Sindaco di Galliciano, David Saisi**, il quale suggerisce alcune specificazioni al punto 4 e al punto 5 del protocollo, nel primo caso dove si afferma che i costi sono ripartiti tra Provincia e Gestore, propone di definire in che percentuale, mentre al punto 5 ritiene necessario una puntuale definizione di quelli che sono i tratti urbanizzati delle strade provinciali e quelli invece non urbanizzati, ove si presume per questi ultimi una ricaduta di costi da sostenere a carico della Provincia.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Dal Presidente viene ceduta la parola alla **Dr.ssa Mazza** affinché riferisca l'intervento **dell'Assessore Enrico Ghiselli del Comune di Forte dei Marmi**, che, avendo problemi di audio in uscita, ha provveduto a formalizzarlo per iscritto in *chat*.

L'Assessore Ghiselli suggerisce l'inserimento, nella fattispecie del caso 1, di una specifica in merito alla predisposizione dei sacchi che dovrebbero essere differenziati per tipologia di rifiuto.

Chiede ed ottiene di intervenire il **vice Sindaco del Comune di Fauglia, Carlo Carli** che esprime apprezzamento nei confronti del protocollo in oggetto, sottolineando anche lui però la necessità di individuare con certezza su chi gravino i costi per le attività previste nello stesso e, facendo riferimento all'ipotesi prevista dei rifiuti che emergono in seguito allo sfalcio dell'erba, sottolinea che quest'ultima attività viene svolta due o tre volte l'anno, quindi sarebbe opportuno rendere noto a chi fare riferimento nei casi in cui emerga la presenza di rifiuti abbandonati.

Chiede ed ottiene di intervenire il **vice Sindaco di Santa Croce sull'Arno, Sonia Boldrini**, che sottolinea, come sostenuto dai colleghi che la hanno preceduta, come debba essere chiarita la questione della ripartizione dei costi tra Provincia e Comuni.

Conclusi gli interventi, il Presidente invita il **Direttore Pinotti** ad intervenire per fornire gli opportuni chiarimenti ai vari quesiti posti dai membri dell'Assemblea.

Il Direttore, innanzitutto, rispondendo al quesito del vice Sindaco Carli, nelle ipotesi in cui non si ha una situazione legata allo sfalcio e manutenzione dei cigli stradali di cui al punto n. 1 del Protocollo, vale la fattispecie numero 3, ovvero quella del rifiuto di piccole dimensioni sul ciglio della strada, che viene quindi raccolto dal Gestore oppure dalla Provincia, in base alle ipotesi descritte al punto n. 3 del Protocollo.

Quello che poi tiene a sottolineare il Direttore, è che fino ad oggi non esisteva una regola specifica in materia di rifiuti abbandonati sulle strade provinciali e quindi i rifiuti venivano, e vengono tutt'ora, rimossi con procedure incerte e disomogenee sul territorio dell'ambito, mentre con questo protocollo, tenendo conto anche delle varie modifiche che si dovessero rendere necessarie come suggerito nei vari interventi degli Amministratori presenti, ci si sta comunque adoperando per tracciare appunto delle regole comuni di responsabilità e comportamento.

Ritornando poi ai singoli quesiti posti, in risposta al Sindaco Del Grande, il **Direttore** afferma che in merito ai rifiuti ingombranti tutti i costi sono a totale carico della Provincia, dalla raccolta allo smaltimento, la Provincia incarica cioè il gestore il quale emetterà poi una fattura extra tari che quindi non rientra nel circuito dei pef dei Comuni.

Per quanto riguarda le situazioni attinenti i rifiuti di piccole dimensioni di cui al punto 3 del Protocollo, continua il Direttore, il riferimento ad una ripartizione dei costi sta a significare che sono a carico della Provincia i costi inerenti la raccolta e il trasporto, mentre quelli inerenti lo smaltimento spettano ai Comuni.

I 6 mesi previsti come periodo di sperimentazione, chiarisce il Direttore, valgono appunto per verificare quanto possa essere l'onere per i Comuni ed eventualmente se vi può essere un impegno a stanziare maggiori fondi da parte della Provincia. Diversa è la situazione riguardante le altre fattispecie previste ovvero oltre i già citati rifiuti ingombranti, i rifiuti pericolosi e le discariche abusive dove tutti i costi sono a totale carico della Provincia.

A questo punto, il Direttore lascia la parola al **Dr. Roberto Nieri** per fornire ulteriori spunti utili alla discussione e a fare più chiarezza possibile. Il dr. Nieri precisa che il gestore ha assicurato che, sia nel caso di cui al punto 1 del Protocollo, ossia di rifiuti raggruppati dalla Provincia in seguito all'attività di diserbo meccanico e manutenzione dei cigli stradali, sia nel caso di cui al punto n. 3, ossia di rifiuti su tratti di strade provinciali non urbanizzate raggruppati dalla Provincia e raccolti dal gestore o su tratti di strade urbanizzate provinciali raccolti direttamente dal gestore, non sono previsti costi aggiuntivi per i Comuni poiché rientrano nel normale circuito di raccolta svolto dal gestore.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Il Direttore Pinotti a questo punto fa presente che possono essere accolte le modifiche suggerite nei loro interventi dall'Assessore Ghiselli, dall'Assessore Cepparello e dall'Assessore Mulè mentre necessita di ulteriori chiarimenti in merito a quelle richieste dall'Assessore Giusti.

L'**Assessore Giusti** a questo punto precisa che la sua richiesta è da intendersi come l'esonero dei Comuni dal sostenere qualsiasi costo relativo allo smaltimento dei rifiuti previsto in qualsiasi fattispecie disciplinata dal protocollo e questo a tutela dei cittadini, al fine di non gravarli di ulteriori spese.

A questo punto il **Presidente Macelloni**, chiede se vi siano dichiarazioni di voto prima di sottoporre la delibera ad approvazione.

Si susseguono le dichiarazioni di voto **dell'Assessore Giovanna Cepparello del Comune di Livorno** favorevole all'approvazione della delibera, **dell'Assessore Emilio Giusti del Comune di Montecatini Val di Cecina** il quale dichiara che la sua approvazione è subordinata, come precedentemente affermato, ad una riformulazione del punto 4 altrimenti voterà contrario e infine del **Sindaco di Galliciano David Saisi**, il quale dichiara che voterà contro la delibera nel caso non trovi accoglimento la sua richiesta di fare una distinzione tra strade provinciali urbanizzate e non urbanizzate, e, in merito a queste ultime non vi sia alcuna compartecipazione da parte dei Comuni.

Interviene nuovamente il Direttore per fare presente che, pur nel rispetto della volontà dell'Assemblea nel voler apportare modifiche a quello che è il contenuto del protocollo, vi sono delle modifiche che per essere accolte richiederebbero di aprire una nuova interlocuzione con le Province ed il Gestore per verificarne anche il loro accoglimento, dato che sono di carattere sostanziale rispetto al testo del Protocollo già condiviso. Quindi, afferma il Direttore che, se è volontà dell'Assemblea aprire nuovamente un tavolo di discussione con le Province, se ne farà carico.

Il Presidente Macelloni interviene, a sostegno dell'ipotesi formulata dai colleghi di una revisione del punto 4.

Il Vice Sindaco di Santa Croce sull'Arno Sonia Boldrini, intervenendo, dichiara che è a suo parere ovvio che ove vi siano rifiuti abbandonati di qualsiasi tipologia, se si trovano su strade provinciali, debba essere la stessa Provincia a farsene carico.

Chiede ed ottiene di intervenire l'Assessore **Paolo Cipolli del Comune di Cascina** per affermare che, a suo parere, con questo protocollo d'intesa si è fatto un grande passo avanti, anche perché fa presente che è previsto un periodo di sperimentazione, alla scadenza del quale si potrà fare una ricognizione e una valutazione, mentre invece, rimettendo in discussione questo impianto di base del protocollo d'intesa, si corre il rischio di perdere inutilmente tempo, nel senso che nel frattempo saranno i Comuni sostenere i costi inerenti tutte le attività finalizzate all'eliminazione dei rifiuti abbandonati, e ciò andrebbe comunque a gravare sui cittadini.

L'Assessore Cipolli propone quindi di approvare il protocollo e di valutare strada facendo, nel corso del periodo di sperimentazione, quale sarà l'esito.

Si susseguono a questo punto gli interventi **dell'Assessore Sara Pescaglioni del Comune di Camaiore**, **dell'Assessore Mario Navari del Comune di Massarosa**, **dell'Assessore Giulio Francesconi del Comune di Montignoso**, **dell'Assessore Valentina Marras del Comune di Calci** e dello stesso **Presidente Macelloni**, tutte volte a seguire l'indirizzo suggerito dall'Assessore Cipolli, ovvero quello di procedere all'approvazione del protocollo, compiendo quindi un primo step e quindi valutare nel previsto periodo di sperimentazione le eventuali necessarie modifiche e migliorie da apportarvi.

Terminata la discussione e rilevato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone in votazione il punto n. 3 all'O.d.g., con oggetto: "Protocollo d'intesa per la gestione dei rifiuti abbandonati su strade provinciali – approvazione.", con il seguente esito:



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Presenti n. 31 Comuni per quote rappresentate pari al 53,90%

Favorevoli: n. 23 Comuni, per quote rappresentate pari al 42,22%

Contrari: n. 7 Comuni (Galliciano, Montecatini Val di Cecina, Pisa, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Villafranca in Lunigiana), per quote rappresentate pari al 10,64%

Astenuti: numero 1 Comune (Forte dei Marmi) per quote pari al 1,04%

La delibera viene approvata a maggioranza

A questo punto il **Sindaco di Santa Maria a Monte, Manuela del Grande**, chiede ed ottiene la parola al fine di riproporre la questione introdotta già ad inizio Assemblea, ovvero quella attinente le problematiche relative alla gestione del servizio svolta dalla SOL Geofor, discutendone nell'ambito del punto all'O.d.g. "Varie ed eventuali".

Il Presidente Macelloni, ribadisce al Sindaco Del Grande che le "Varie eventuali" è dedicato unicamente ad eventuali nuovi fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza il Presidente o il Direttore, e che ritengano doverne informare i componenti l'Assemblea e, pertanto, la invita a presentare formale richiesta affinché si introduca la questione da lei sollevata nell'O.d.g. della prossima Assemblea.

Alle ore 17.10 essendo esauriti gli argomenti all'O.d.g., il Presidente Macelloni dichiara sciolta la seduta che verrà riconvocata secondo i termini statutari.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Assemblea
Renzo Macelloni (*)

La Verbalizzante
Paola Mazza (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

**DELIBERA DELL'ASSEMBLEA
n.13 del 20.12.2024**

OGGETTO: verbale della seduta precedente tenutasi il 28.10.2024: approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Livorno, 20.12.2024

Il Direttore Generale
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

**DELIBERA DELL'ASSEMBLEA
n.13 del 20.12.2024**

OGGETTO: verbale della seduta precedente tenutasi il 28.10.2024: approvazione.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Renzo MACELLONI (*)

IL DIRETTORE GENERALE
Michele Francesco PINOTTI (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione a decorrere dal [•] viene posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscancosta.it
– sezione: albo *on line* per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali diverrà esecutiva.

Livorno, [•]

Il Direttore Generale
Michele Francesco PINOTTI (*)

(*) La firma autografa è sostituita dall'indicazione a mezzo stampa del nominativo del Soggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993.